

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

GIURAMENTO DEI NUOVI MINISTRI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DEL GABINETTO DINI.

Palazzo del Quirinale - Venerdì 16 febbraio 1996

(Sala della
Pendola)

- 10.20 Giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) i nuovi Ministri di Grazia e Giustizia e del Bilancio e della Programmazione Economica, che, accolti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati, salendo con l'ascensore, nel Salotto Veneziano.
- 10.25 Giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Presidente del Consiglio dei Ministri, che, accolto dal Consigliere Militare del Presidente della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, viene accompagnato, salendo con l'ascensore, nel Salotto Veneziano.
- Subito dopo, il Presidente del Consiglio dei Ministri viene introdotto nello Studio del Presidente della Repubblica.
- 10.40 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, fa ingresso nella Sala della Pendola, dove sono stati nel frattempo introdotti i nuovi Ministri e dove sono in precedenza convenuti i Consiglieri del Presidente della Repubblica.

Mentre il Presidente della Repubblica resta fermo, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento, sul quale è posta la Costituzione, il Presidente del Consiglio dei Ministri si pone alla sua sinistra; il Ministro di Grazia e Giustizia si pone di fronte al Capo dello Stato. Sul lato sinistro del tavolo si pongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Capo dell'Ufficio per gli Affari Giuridici e le Relazioni Costituzionali ed il Consigliere Militare.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale legge l'inizio del verbale di giuramento; il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi il verbale che viene controfirmato dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Il Ministro appone la sua firma in calce al verbale, alla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono la loro firma sotto quella del Presidente della Repubblica.

Il verbale di giuramento viene quindi ritirato dal Capo dell'Ufficio per gli Affari Giuridici e le Relazioni Costituzionali.

./.

- 2 -

Analoga procedura viene seguita per il giuramento del nuovo Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica.

Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica lascia la Sala della Pendola, unitamente al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministri di Grazia e Giustizia e del Bilancio e della Programmazione Economica, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed agli altri Consiglieri, fa ritorno nello Studio, dove si intrattiene con gli Ospiti, i quali, nella Sala del Lucernario, si congedano dal Capo dello Stato.

11.15 I Ministri di Grazia e Giustizia e del Bilancio e della Programmazione Economica si congedano dal Presidente della Repubblica.

12.20 Il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato come all'arrivo, scende con l'ascensore e lascia quindi in auto il Palazzo del Quirinale.